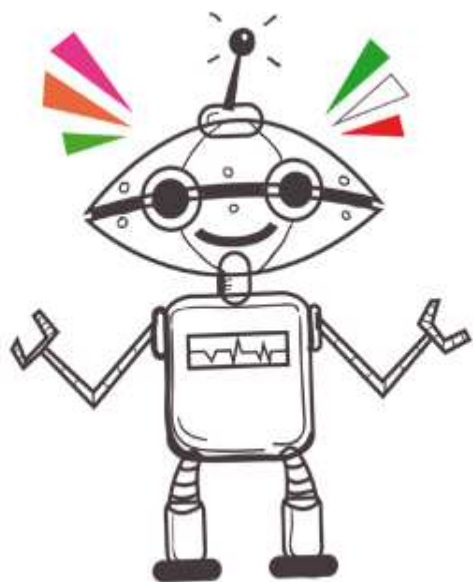


INVITALIA

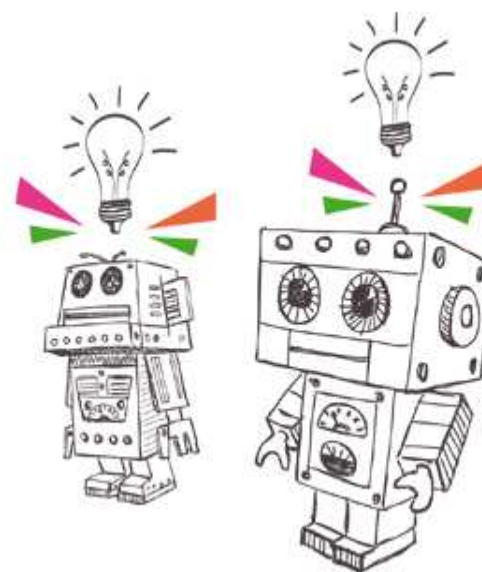


SMART & START

ITALIA



IDEE PER
L'INNOVAZIONE



Incentivi per la creazione di nuova impresa

E' l'intervento più importante gestito da Invitalia per sostenere la nascita e la crescita delle **start-up innovative** sul territorio nazionale (così come previste dalla normativa con il Decreto Crescita 2.0). Sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa : **a)** caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o **b)** mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o **c)** finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata

La misura è normata dal D.M. 24 settembre 2014 e Circolare Esplicativa n. 68032 del 10 dicembre 2014.

La misura è stata rifinanziata dal **Ministero dello Sviluppo Economico** con **95 milioni di euro** (Legge di Bilancio 2017).

45,5 milioni sono stati messi a disposizione dal **Pon Imprese e Competitività 2014-2020** (DM 9 agosto 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 246 del 20 ottobre 2016).

Lo **sportello è aperto** e le domande di finanziamento sono valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo entro 60 giorni. La procedura per l'accesso alle agevolazioni è completamente informatizzata.

Dalla partenza, nel settembre 2013, Smart&Start ha finanziato circa **800 startup** con progetti in prevalenza nei settori dell'economia digitale, life science, ambiente ed energia a fronte di oltre 200 milioni di euro di agevolazioni concesse.

Incentivi per la creazione di nuova impresa

Chi può accedere

- ✓ **Società già costituite** da non più di 48 mesi, che rispettino i requisiti dell'art.25 DL 179/2012, iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese
- ✓ **Team di persone fisiche** che intendono costituire una «start up innovativa» entro 60 gg dalla comunicazione di ammissione (compresi i residenti all'estero o di nazionalità straniera)

Cosa e Quanto finanzia

Programmi di spesa (Investimento + Gestione) da realizzare in 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento, da un minimo di € 100.000 ad un massimo di € 1.500.000.

Agevolazioni: finanziamento a TASSO ZERO fino ad un max dell'80% delle spese ammissibili (max € 1.200.000) se la start up ha una compagine interamente costituita da giovani o donne o se tra i soci è presente un **dottore di ricerca** impegnato stabilmente all'estero da almeno 3 anni.

Piano di restituzione: in 8 anni, 2 rate semestrali posticipate, a partire dal 12° mese successivo all'erogazione dell'ultima quota di finanziamento.

Requisiti principali per la qualifica di start-up innovativa (art. 25 del D.L. 179/2012)

- ❖ Società di capitali
- ❖ Costituita da non più di 48 mesi
- ❖ Con sede in Italia
- ❖ Valore della produzione, dal secondo anno, non superiore a € 5 milioni
- ❖ Non distribuisce utili
- ❖ Oggetto sociale prevalente: sviluppo, produzione o commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad elevato valore tecnologico
- ❖ Possiede almeno uno dei seguenti requisiti:
 - Spese in ricerca e sviluppo pari almeno al 15% del maggiore valore tra costo e valore della produzione
 - Almeno 1/3 del personale con esperienza pluriennale di ricerca o dottorato (o in alternativa i 2/3 del personale in possesso di laurea magistrale)
 - Titolare di almeno una privativa industriale (brevetto, licenze, sw, ecc.)

Le spese ammissibili

Spese per gli investimenti

impianti tecnologici comprese le spese di progettazione e sviluppo; macchinari e attrezzature tecnologiche (nuovi di fabbrica); componenti HW e SW; brevetti e licenze, know-how, conoscenze tecniche non brevettate, soluzioni architetturali informatiche, consulenze specialistiche tecnologiche.

Costi per la gestione

personale dipendente e collaboratori; licenze e diritti per titoli di proprietà industriale; servizi di accelerazione; canoni di leasing; interessi su finanziamenti esterni, quote di ammortamento di impianti macchinari e attrezzature tecnologiche.

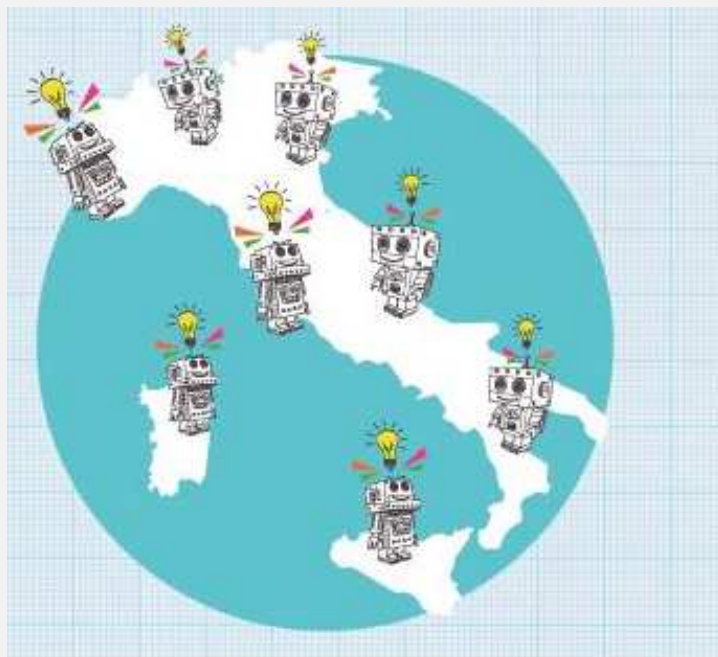


Le premialità

Le start-up localizzate in **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise** restituiscono solo l'**80%** del mutuo agevolato ricevuto e di fatto godono di una componente a **fondo perduto del 20%**.

Le start-up costituite da meno di **12 mesi** godono anche di **servizi di tutoring tecnico gestionale altamente specialistici** -erogati anche in modalità online- e scambi con le migliori esperienze internazionali.

Risultati: le due edizioni – da sett. 2013 ad oggi



Progetti non ammessi 1.828

Progetti presentati 2.658



Startup finanziate 784



Investimenti previsti 251 € mln

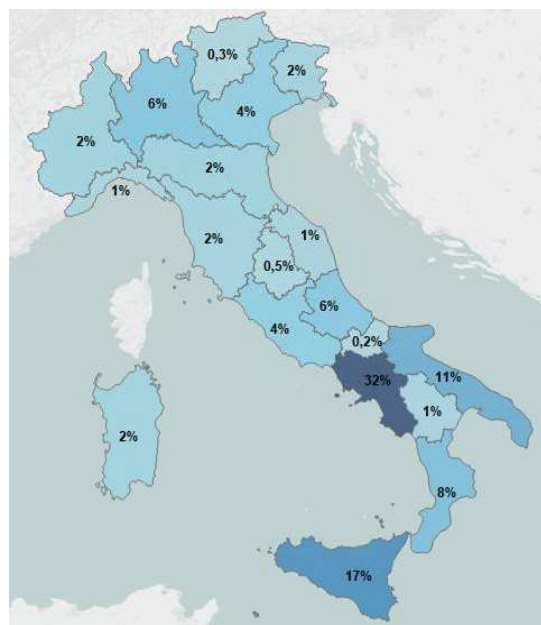


Agevolazioni concesse 237 € mln



Nuovi occupati 3.804

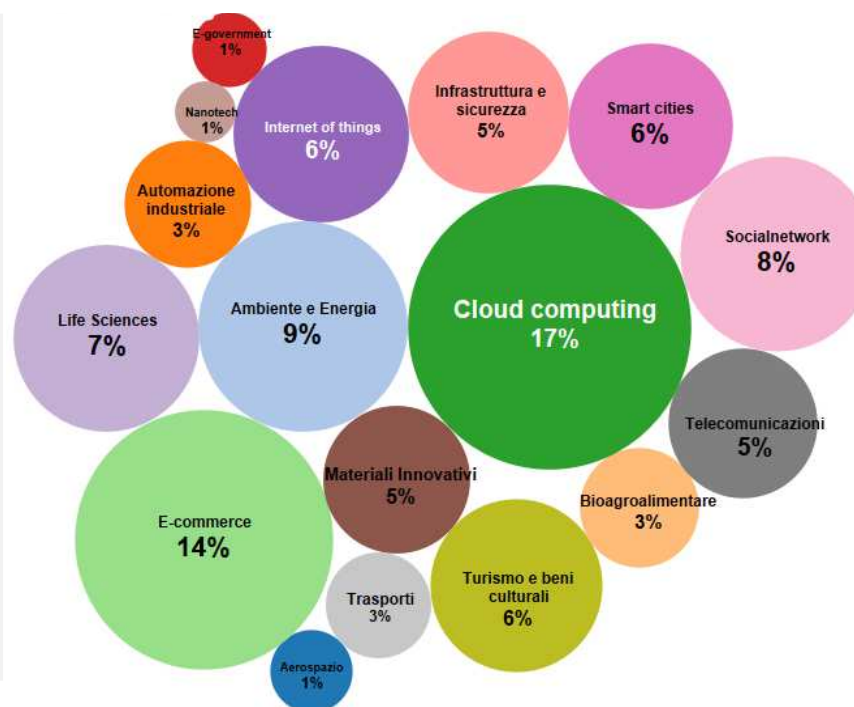
Startup finanziate: distribuzione regionale



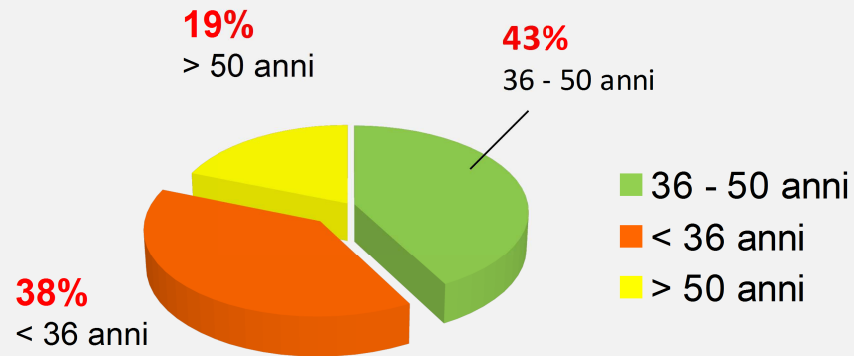
Area geografica	n°	Investimenti (€/000)	Agevolazioni (€/000)	% su Inv.	Occupazione
Centro-nord	192	87.457	83.470	34,9	1.384
Emilia Romagna	15	8.144	7.083	3,2	100
Friuli Venezia Giulia	12	7.295	6.656	2,9	65
Lazio	34	12.580	12.385	5	194
Liguria	5	1.380	2.059	0,6	31
Lombardia	50	21.521	22.716	8,6	475
Marche	8	2.795	2.310	1,1	31
Piemonte	21	8.457	7.840	3,4	163
Toscana	14	5.483	5.834	2,2	69
Trentino Alto Adige	2	1.891	1.287	0,8	44
Umbria	3	1.325	1.029	0,5	24
Veneto	28	16.585	14.270	6,6	188
Multiregionale Nord	0	0	0	0	0
Sud	592	163.331	153.619	65,1	2.420
Abruzzo	46	21.973	18.641	8,8	252
Basilicata	10	5.989	4.803	2,4	48
Calabria	57	14.881	9.177	5,9	193
Campania	248	67.346	64.424	26,9	965
Molise	1	304	181	0,1	19
Puglia	87	21.384	22.736	8,5	361
Sardegna	16	4.447	5.537	1,8	90
Sicilia	127	27.008	28.120	10,8	492
Multiregionale Sud	0	0	0	0	0
Multiregionale TOT	0	0	0	0	0
Totale	784	250.787	237.089	100	3.804

Startup Innovative finanziate: comparti di attività

- **489** sono le imprese finanziate nell'ambito dell'**economia digitale** (46%), pari a 114 €mln di investimenti. Sono piccole imprese che operano nel cloud computing, e-commerce, social network, internet of things.
- **188** sono le start-up che operano con le **nuove tecnologie sperimentali** (36%), pari a 90 €mln di investimenti.
- **107** sono le imprese finanziate che nascono dalla **valorizzazione economica della ricerca** (18%), per lo più spin off, con investimenti per quasi 45 €mln.

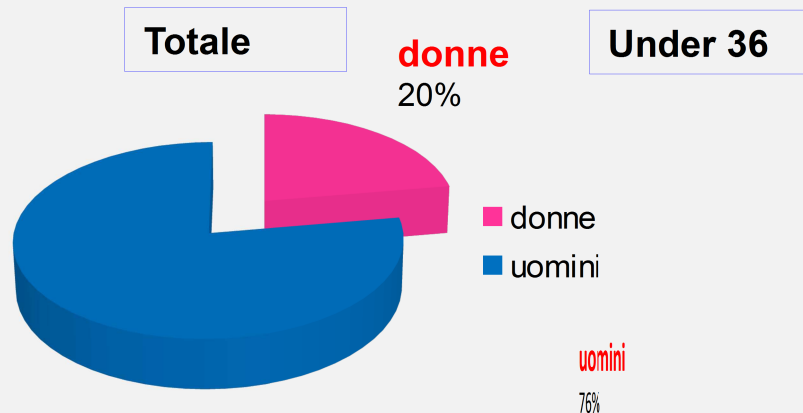


Startup Innovative finanziate: Identikit dello startupper



Start-up giovani.

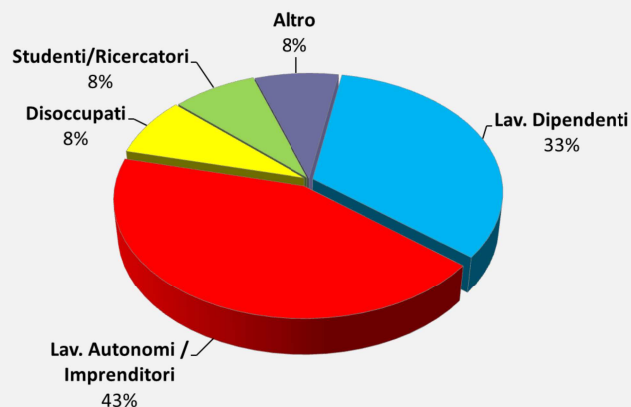
La maggior parte degli startupper rientra nella fascia dei quarantenni (43%). Raggiungibile è anche la quota di giovani under 36 finanziati dal programma (38%).



Le giovani donne.

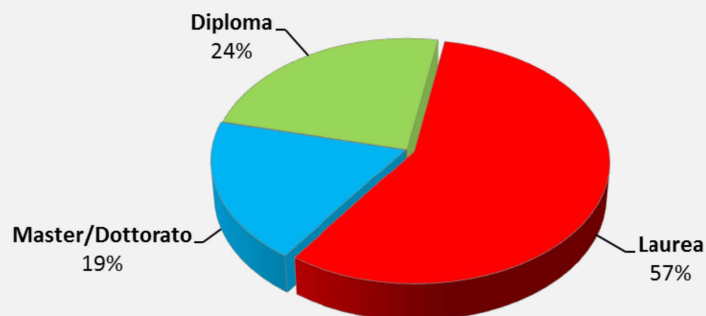
La presenza femminile è del 20%. Questa percentuale sale al 24% quando si considerano i team imprenditoriali giovani, sotto i 36 anni.

Startup Innovative finanziate: Identikit dello startupper



Scommettere su se stessi.

Più di **un terzo** delle persone che compongono i team sono stati lavoratori dipendenti: questo dato testimonia la forte componente motivazionale e la spinta verso una nuova cultura imprenditoriale volta all'innovazione. Nel contempo evidenzia l'aggiuntività in termini di posti di lavoro creati da Smart&Start.



Nessuna improvvisazione.

Il **76% dei soci** ha un titolo di studio universitario, l'**11%** ha conseguito un dottorato di ricerca, il **10%** collabora con centri di ricerca pubblici o privati. L'elevato background degli startupper è coerente con la tipologia delle attività finanziate.

Modalità per accedere alle agevolazioni ed Attuazione dei programmi di spesa



Modalità per accedere alle agevolazioni

Le richieste di agevolazione possono essere presentate, **esclusivamente via web sul sito invitalia.it**

La domanda ed il business plan dovranno essere **firmati digitalmente dal legale rappresentante** della società, oppure, nel caso di società non ancora costituite, dal futuro socio che si propone come “referente del progetto”.

Le domande sono valutate secondo **l'ordine cronologico di presentazione**; l'iter istruttorio si compone di:

- una verifica formale sulla sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni;
- un esame di merito (comprende un colloquio obbligatorio con i proponenti finalizzato ad approfondire tutti gli aspetti del piano d'impresa presentato)

La comunicazione di ammissione alle agevolazioni è adottata mediamente entro i **40 giorni** dalla data di Presentazione

L'Attuazione

1/3

Ogni impresa può presentare, sia in relazione alle spese **d'investimento** che **di gestione**, richieste di erogazione delle agevolazioni attraverso SAL quietanzati (max n. 5 per inv.ti e n. 5 per gestione).

E' possibile richiedere l'erogazione di **un'anticipazione**, svincolata dall'avanzamento del programma di spesa, di importo **non superiore** al **40% (SSI)** del finanziamento agevolato concesso per le spese riferite alla realizzazione del programma d'investimento, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa (entro e non oltre 4 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento).

L'erogazione è effettuata entro il termine di:

- **30-45 giorni** dalla ricezione della richiesta di erogazione dell'anticipazione (la fideiussione ovvero la polizza assicurativa, comunque, è svincolata a seguito del completo recupero della anticipazione erogata);
- **60 giorni** nel caso di richiesta di erogazione per SAL, fatto salvo quanto previsto in relazione al SAL a saldo.

L'Attuazione

2/3

In alternativa alla richiesta di anticipo, si può scegliere **l'erogazione del finanziamento sulla base di fatture non quietanzate** e ricevere direttamente sul conto le agevolazioni concesse per gli investimenti.

Tale modalità di erogazione prevede che l'impresa beneficiaria **apra un conto corrente vincolato** presso una banca convenzionata prescelta tra quelle di cui all'elenco riportato nei siti del Ministero (www.mise.gov.it) e dell'ABI (www.abi.it).

L'impresa beneficiaria è tenuta a conferire alla banca convenzionata presso la quale è stato aperto il conto corrente vincolato **mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori** dei beni di investimento agevolabili (redatto in conformità dell'allegato alla convenzione) e ad **assicurare la disponibilità** sul medesimo conto delle **risorse finanziarie di propria competenza**, necessarie ai fini della presentazione delle richieste di erogazione.

Saranno consentite solo operazioni effettuate con bonifico bancario o Sepa Credit Transfer.

Le banche aderenti alla Convenzione potranno, inoltre, **concedere un finanziamento bancario** (totale o parziale) **per coprire la parte del piano di impresa non assistita dal finanziamento agevolato**

L'Attuazione

3/3

Pervenuta la richiesta di erogazione, Invitalia provvede a:

a) effettuare le verifiche previste dalla normativa ed erogare l'agevolazione sul conto corrente vincolato dell'impresa beneficiaria;

b) comunicare tempestivamente, e comunque in data non successiva a quella di erogazione della somma spettante sul conto corrente vincolato, il nulla-osta a procedere alla banca convenzionata presso la quale è stato aperto il conto corrente vincolato e trasmettere l'elenco dei pagamenti da effettuare, comprensivo di:

- riferimenti identificativi delle fatture da pagare e dei relativi importi;
- codice IBAN dei fornitori.

Il Conto Vincolato, regolato secondo la contrattualistica e le condizioni in uso presso la Banca, è movimentabile solo attraverso disposizioni di bonifico bancario e di Sepa Credit Transfer.

La Banca può concedere al Beneficiario un **finanziamento bancario** per la copertura finanziaria, **totale o parziale**, della parte del piano di impresa non assistita dal finanziamento agevolato.

Contatti

Web

Scheda contatto

E-mail

info@invitalia.it

Si consiglia l'utilizzo di indirizzi di posta ordinaria non PEC.

Telefono

Numero azzurro 848.886886 disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00.